****

**UNITA' FORMATIVA DI LETTERATURA ITALIANA**

**"*METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE PER UNA LETTERATURA DELLE COMPETENZE*"**

**LICEO GINNASIO "G.C.TACITO" - TERNI**

**DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Roberta Bambini**

**UNITA' DI APPRENDIMENTO**

***" Leggere Dante oggi :i personaggi, gli eventi-chiave, gli scenari dell'immaginario evinti dalla lettura dell'Inferno****".*

***Project-work* di 'ricerca azione' di lettura, analisi ed interpretazione di momenti salienti della prima cantica dantesca da parte di alunni di una classe di una Scuola superiore di secondo grado ad alunni di una II di una scuola di I grado: tra sollecitazioni culturali, critiche**

**emotive, affettive.....**

**DOCENTE:** prof. DANIELE DI LORENZI

**CLASSE:** II **SEZIONE:** C

***FASE N. 1***

|  |  |
| --- | --- |
| **DENOMINAZIONE** | ***" Leggere Dante oggi :i personaggi, gli eventi-chiave, gli scenari dell'immaginario evinti dalla lettura dell'Inferno****".*  ***Project-work* di 'ricerca azione' di lettura, analisi ed interpretazione di momenti salienti della prima cantica dantesca da parte di alunni di una classe di una Scuola superiore di secondo grado ad alunni di una II di una scuola di I grado: tra sollecitazioni culturali, critiche**  **emotive, affettive.....** |
| **SCUOLA** | LICEO GINNASIO "G. C. TACITO" |
| **CLASSE** | II LICEALE |
| **A.S.** | 2016/2017 |
| **DISCIPLINE COINVOLTE** | LINGUA E LETTERATURA ITALIANA |
| **CAMPI DI EPERIENZA** | Aule scolastiche, spazio domestico entrambe dotate, come *conditio sine qua non*, di un valido apparato digitale |
| **TEMPI DI REALIZZAZIONE** | Mesi di dicembre 2016-marzo 1017  (per informazioni sulla parcellizzazione del prodotto in tappe si veda il 'Diagramma di Gantt allegato alla progettazione ) |
| **RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI PRODOTTO** | **Progettazione, da parte dell'intera classe II C della scuola secondaria superiore, di un percorso narrativo che ricostruisse i punti nodali del percorso di Dante nella prima tappa del suo viaggio nell'aldilà partendo dal testo nella sua complessità retorica e costruendo una mappa (dai riferimenti cosmologici, all'immaginario dantesco espresso in 'figura') degli eventi significativi dei personaggi, delle situazioni da presentare a 4 seconde classi di una scuola secondaria di I grado.** |
| **DESTINATARI** | Alunni di un quarto anno di un liceo da cui è partita l'iniziativa. Essi, infatti, avevano ultimato un'altra UdA sul testo *Osservazioni sulla tortura* di Pietro Verri seguendo la stessa procedura - a parere del docente funzionale e valida per il percorso formativo, il quale ha anche fatto riferimento agli ottimi risultati ottenuti nel 'compiti significativi' (circolo ermeneutico sulla 'superstitio' a partire da Lucrezio fino a Galileo, controllo del lavoro individuale e di gruppo sul 'diario di bordo', prova semi-strutturata sul modello INVALSI, saggio breve) |
| **PREREQUISITI** | -Conoscenza del periodo storico in cui Dante vive, della sua biografia, del quadro delle opere;  -Conoscere e saper illustrare, anche in chiave critico-ermeneutica "La Comedìa" nelle sue strutture:  **a. geografiche**;  **b. tematiche** ('il viaggio come missione redentiva, l' immaginario: tematiche portanti, i personaggi simbolo ed il loro significato);  **c. simboliche** (il concetto di 'allegoria'. di profetia ex eventu', di 'corpo aereo')  d. **i mezzi di raffigurazione utilizzati**: sapere e saper spiegare la differenza tra Dante 'autore' e Dante che 'vive' l'esperienza, la tecnica 'dello scorcio'  **e. Linguistiche;** possedere la consapevolezza del concetto di plurilinguismo dantesco e la abilità - nutrita della consapevolezza del linguaggio poetico di Dante e della trasformazione della lingua-di comprendere e di rendere comprensibile un testo polisemico e vario nelle sue peculiarità;  **f. Comunicative:** attraverso l'uso della parafrasi, essere in grado di operare una decodificazione ed una comprensione del testo e della sua espressione in un linguaggio corretto, fruibile, coerente dal punto di vista sintattico nelle sue declinazioni (sia narrativo, sia attraverso immagini, sia attraverso manipolazioni;  -Conoscenza delle varie formule espressive: dalla drammatizzazione alla raffigurazione e disegno su LIM all' uso della presentazione in Power Point e altri programmi di animazione |
| **FASI DI APPLICAZIONE** | Questa UdA è articolata nelle seguenti fasi:  Il docente illustra in modo sintetico, l'apparato epistemologico della "Didattica per competenze" (come farà in modo più approfondito nel lavoro che aveva scelto di effettuare sulle *Osservazioni sulla tortura* di Pietro Verri) puntando però soprattutto sull'aspetto 'esperienziale' del processo di insegnamento/apprendimento (chiarendo il concetto di 'competenza' come 'sapere agito' cioè di 'sapere messo al servizio di un problema) sottolineando il ruolo centrale dell'allievo che diventa 'soggetto che apprende' in termini di 'autonomia' e 'responsabilità'. In questa sede, quindi, ai due aspetti è stato dedicato poco spazio in quanto gli allievi ne avevano compreso bene la *ratio.*  1. Il docente e gli allievi mettono a punto il 'taglio' da assegnare al lavoro con contributi del docente su alcuni dettagli;  2. Scelta degli eventi, dei personaggi-chiave più interessanti per ognuno degli studenti ;  3.Divisione in 'gruppi'.  -Fissazione dei punti focali dell' "UdA', con particolare riguardo alle Competenze 'in gioco' e sulle modalità di osservazione da parte del docente. Il percorso è condiviso con gli alunni.  -Ogni gruppo ha come obiettivo di ricollocare nell'ordine infernale, di rileggere la parte di testo che desidera approfondire;  4. Ricerca del materiale critico/scientifico fornito dall'insegnante, desunto dalla bibliografia, dalla sitografia, dall' 'Enciclopedia dantesca';  5. Consolidamento della metodologia di ricerca in biblioteca e in archivio già avviata nell'anno scolastico precedente attraverso il percorso di 'Alternanza Scuola-Lavoro';  6..Fissazione dell'organizzazione del lavoro in orario curricolare ed extracurriculare fissando verifiche *in itinere* .  7. Fissazione della verifica dei prodotti secondo un ordine organico.  8. Consegna dei 'diari di bordo'  9. Definizione di una 'scaletta' organica degli interventi dei singoli gruppi secondo la tecnica della rappresentazione teatrale, a prescindere dalle 'forme comunicative' scelte  10.Verifica : "Compito di realtà"  Il tutto è facilitato dalle date fornite dalla Scuola secondaria di secondo grado che permette una più razionale organizzazione del lavoro |
| **ESPERIENZE ATTIVATE** | Va premesso che la scelta di lavorare sull' *Inferno* di Dante era stata dettata dall'esigenza del sottoscritto di verificare privatamente i risultati di una ricerca che stava compiendo sulla "Didattica per competenze" e di cui aveva parlato agli alunni, portandola come esempio nella fase esplicativa sul tema. Essi hanno ritenuto emotivamente coinvolgente e più motivante la ripresa di Dante soprattutto -hanno scritto nei loro ' diari di bordo'- perché volevano ripetere l'esperienza sull'opera del Verri ritenuta stimolante *tout- court* e misurarsi con uno 'spazio didattico' aperto alle sollecitazioni esterne (il confronto con gli alunni di minore età - richiesto al nostro Istituto nel mese di Novembre) e con un testo da loro definito 'base' del processo formativo. |
| **METODOLOGIE** | -Lezione frontale;  -Lavoro di gruppo;  -*cooperative learning*;  -*problem solving*  -ricerca- azione. |
| **RISORSE UMANE** | Docente interno |
| **STRUMENTI** | -Lezione frontale;  -"La Comedìa", edizione in possesso di ogni alunno provvista di vari commenti (da quello del Sapegno a quello del Giacalone a quelli più recenti del Marchi, del Pasquini-Quaglio, del Santagata;  - "Enciclopedia dantesca"  - "Lectura Danctis Romana - Inferno - Voll 1-2. Sansoni  -"Dizionario della Divina Commedia", Zanichelli.  - Ogni singolo alunno ed ogni gruppo ha scelto liberamente - ma sempre con la moderazione del docente-  - la scelta delle fonti;  -le modalità espressive, |
| **VALUTAZIONE** | La valutazione è stabilita in vari momenti.  a. Verifiche *in itinere*;  b. Lettura e discussione del 'diario di bordo' dei singoli gruppi e discussione in classe sulle scelte da essi compiute (ciò permette al docente di osservare lo stato emotivo/affettivo, oltre che cognitivo, anche dei singoli alunni rispetto alle scelte del gruppo. In questo senso, l'attività laboratoriale della "didattica per competenze" è di vitale importanza);  c. 'Compito di realtà': Autovalutazione e Valutazione del prodotto che, in questo caso, permette anche di poter osservare gli interventi segmentati dei singoli gruppi e del singolo alunno e di registrare le reazioni di fronte ad un contesto diverso (parlare, illustrare, drammatizzare, presentare *slides* in Power Point ed animazioni digitali, rispondere alle domande degli alunni di minore età.  d. Fissazione di indicatori contenenti una 'griglia di giudizio' corrispondente a quattro livelli (A-B-C-D) che corrispondono al grado di raggiungimento degli obiettivi di cui al punto 4 e che che deve essere calibrata sui dati desunti dai criteri oggetto di autovalutazione e valutazione |

***FASE N. 2***

**PROGETTAZIONE DELL' UdA**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE-CHIAVE/COMPETENZE CULTURALI** | **COMPETENZE DISCIPLINARI (riferite ai TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE)** | **Conoscenze (OdA)** | **Abilità (OdB)** |
| **COMPETENZE IN MADRELINGUA** | -Ascolta e comprende testi di vario tipologie tenendo conto degli interlocutori osservando un registro adeguato al contesto dei destinatari.  -Scrive correttamente testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati allo scopo, alla situazione, all'argomento, al destinatario.  -Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative osservando un registro adeguato al contesto ed ai destinatari. | -Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali ed informali:  -Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale;  -Contesto storico di riferimento di autori ed opere  -Conoscenza della lingua di un contesto temporalmente diverso attraverso l'esercizio guidato ed autonomo.  -Avere la consapevolezza dell'evoluzione diacronica della lingua italiana(dalle origine alla dimensione contemporanea)  -Uso di materiale del dizionario.  -Fasi della produzione scritta:pianificazione, stesura, revisione. | **Ascolto e parlato**  -Ascoltare e comprendere testi prodotti da altri in vari contesti, anche temporali, individuandone scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.  -Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione e successiva rielaborazione durante l'ascolto (appunti presi secondo il proprio stile cognitivo: parole-chiave, mappe concettuali brevi frasi riassuntive etc..).  -Intervenire in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza fornendo anche un proprio contributo critico personale  (circolo ermeneutico).  -Argomentare la propria tesi sull'argomento trattato, sia in orale - in fase di discussione in classe - sia per iscritto con dati pertinenti e motivazioni valide.  -Esporre i contenuti selezionando le informazioni significative rispetto allo scopo ed usando un lessico un lessico adeguato alla situazione.  **Lettura**  -Ricavare informazioni esplicite e implicite per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.  - Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavate o ricavabili da fonti diverse, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili;  -Riformulare in varie forme in modo sintetico le informazioni selezionate ed organizzarle (liste di argomenti, riassunti, scalette, mappe, tabelle etc...)  **Scrittura.**  -Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati e letti in vista di scopi specifici;  - Utilizzare preferibilmente la video-scrittura per i propri testi;  Scrivere testi digitali servendosi dei diversi metodi espressivi in uso anche come supporto dell'esposizione orale. |
| **COMPETENZA**  **DIGITALE** | -Produce elaborati di diversa complessità secondo la consapevolezza della propria competenza o utilizzando il lavoro in corso come la possibilità di ampliarla ma, comunque, finalizzata allo scopo prefissato in fase di progettazione | -Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni in *Power Point*, animazioni;  -Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare. | -Utilizzare strumenti informatici per elaborare testi, immagini e produrre prodotti in diverse situazioni.  -Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento (sitografia riconosciuta per la ricerca, vari mezzi tecnici per la presentazione).  -Utilizzare il PC, periferiche e i programmi applicativi di cui si è a conoscenza. |
| **IMPARARE AD IMPARARE** | -Reperisce informazioni da varie fonti (consultandosi con il docente sulla loro attendibilità).  -Organizza le informazioni desunte dalle varie fonti tramite strumenti di lavoro personalmente utilizzati puntando a dargli un ordine, a confrontare, a collegare quanto accolto;  - Stabilisce un nesso tra quanto letto e compreso ed il *background* da cui esso è scaturito. | -Metodologie e strumenti di lettura, ricerca, comprensione, rielaborazione dell'oggetto di apprendimento. .Organizzazione delle informazioni attraverso sintesi, scalette, mappe concettuali, riscrittura del testo analizzato. | - Ricavare fa fonti diverse (scritte, internet) informazioni utili per il proprio scopo.  - Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse e selezionarle a seconda del contesto.  -Contestualizzare le informazioni provenienti dalle diverse fonti e da diverse aree disciplinari alla propria esperienza.  Leggere, comprendere (parafrasi puntuale e riassuntiva) interpretare, rielaborare i testi e modificarli a seconda del contesto.  -Descrivere sul 'Diario di bordo', sia in gruppi sia singolarmente, le più salienti modalità di apprendimento.  - Organizzare, in una modalità coerente, i risultati del proprio lavoro di ricerca-  -Esporre, privilegiando gli strumenti digitali e tenendo conto del destinatario, i risultati della propria esperienza (Prodotti) |
| **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** | -Coopera nei gruppi e presenta proposte.  -Partecipa ad attività collettive. | -Significato di 'gruppo', di 'comunità', 'interscambio di informazioni', 'collaborazione fattiva' all'esperienza. | -Partecipare alle attività di gruppo con spirito di confronto valutando e discutendo le varie soluzioni al problema posto.  - Assumersi e portare a termine ruoli e compiti.  -Aiutare i compagni in difficoltà;  - Ascoltare le opinioni degli altri rispettando il loro punto di vista. |
| **SPIRITO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITA'** | -Progetta il proprio lavoro e cerca di risolvere i problemi, sia individualmente sia in gruppo.  -Modalità di decisione riflessiva e condivisa. | -Strumenti di progettazione: scelte di tipologie e di contenuti (da concordare con il docente che svolge un lavoro 'alla pari': suggerendo, orientando percorsi e modalità di lavoro ed espressive) | -Pianificare azioni nell'ambito del lavoro misurandosi con se stessi e con le proprie potenzialità.  - Discutere ed argomentare in gruppo la propria posizione desunta da criteri personali motivati ascoltando e rispettando le motivazioni altrui.  -Progettare e realizzare il 'compito significativo' tenendo conto del risultato del lavoro di gruppo e dell'apporto organizzativo del docente. |

**Nelle singole parti della FASE PROGETTUALE, dell' "UdA" alle COMPETENZE DISCIPLINARI si intersecano perfettamente le COMPETENTEZE-CHIAVE PER LA CITTADINANZA ATTIVA raggruppabili, per semplificare, nelle tre 'dimensioni' :**

|  |  |
| --- | --- |
| ***COSTRUZIONE DEL SE'*** | Imparare ad imparare, Progettare |
| ***RELAZIONE CON GLI ALTRI*** | Comunicare, Collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile |
| ***RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE*** | Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione |

***FASE N. 3***

**PIANIFICAZIONE DELL'UdA**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **TEMPI**  **(ORE)** | **ORGANIZZAZIONE**  **DEL LAVORO /**  **COMPITI REALI AUTENTICI** | **METODOLOGIA**  **STRATEGIE DIDATTICHE** | **STRUMENTI E AMBIENTE** |
| **Dicembre**  **(4 ore)** | -**Lezione frontale**: il docente illustra, i prncipi-base della "Didattica per competenze" a livello epistemico.  **1. Lezione partecipata:** il docente e gli allievi mettono a punto il 'taglio'da assegnare al proprio lavoro con il contributo del docente su alcuni dettagli sulla base di un rapporto di parità.  -Scelta degli alunni di lavorare in gruppo e, a tratti, attribuendosi dei compiti da svolgere autonomamente. | **PROBLEM SOLVING:**  Come rendere decodificabile ed appetibile, senza tradirne il significato intrinseco, un testo del '300 ad alunni di una scuola secondaria di I grado tenendo conto:  - dell'aspetto linguistico;  -del contesto della vita dell'autore inserita nel contesto storico-culturale dell'epoca.  -A tal fine sono stati utilizzate le seguenti metodologie e strategie didattiche:  **a. revisione attenta dei prerequisiti**  b**. interpretazione;**  c**. interazione**;  d. **elaborazione dei dati**;  e. ***cooperative and operative learning***  con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione ed il confronto tra gli allievi e servire da stimolo quelli in difficoltà nell'elaborare un valido metodo di lavoro individuale.  f. **realizzazione** che ha coinciso con il superamento del ***problem solving*** iniziale. | -**STRUMENTI:**  a. Lezione frontale.  b. Libro di testo dotato di commento.  c. Libri dello stesso testo dotati di diverso commento.  d. Libri di critica che affrontino ed approfondiscano, nella loro specificità, l'aspetto che si sta affrontando.  e. Informazioni attinte da *Internet* la cui validità scientifica venga sottoposta al docente.  f. Video o CD  g. LIM  **-AMBIENTE:**  a. Aula scolastica dove svolgere il laboratorio.  b. Biblioteca scolastica  c. Biblioteca comunale  d. Video  e. CD |
| **Dicembre**  **(10 ore)** | **2. Lezione partecipata**: su richiesta della scuola secondaria di I grado "De Filis"di Terni, gli alunni decidono di lavorare .sull'*Inferno* de "La Comedìa" che ha suscitato molto interesse nell'anno scolastico precedente e che è ancora oggetto di studio.  -Scelta degli argomenti: della collocazione geografico-simbolica in cui è organizzata l'opera, di una situazione, evento, personaggio particolarmente significativi della cantica  **3. Lezione partecipata:**  -Divisione effettiva in 'gruppi'.  -Fissazione dei punti focali dell' "UdA', con particolare riguardo alle Competenze 'in gioco' e sulle modalità di osservazione da parte del docente. Il percorso è condiviso con gli alunni.  -Ogni gruppo ha come obiettivo di ricollocare nell'ordine infernale, di rileggere la parte di testo che desidera approfondire;  **4. Lezione partecipata** Appurata l'esigenza da parte degli alunni di un lavoro di gruppo, il docente organizza un'attività laboratoriale (in cui in ogni fase realizzerà attività di tutoraggio secondo le modalità stabilite con gli alunni) volta a fissare le tappe del lavoro che si svolgerà nell'alternarsi interattivo tra il percorso di ricerca dell'alunno partecipante al gruppo ed i membri del gruppo stesso con la fissazione di un calendario.  -Ricerca del materiale critico/scientifico fornito dall'insegnante, desunto dalla bibliografia, dalla sitografia, dall' 'Enciclopedia dantesca';  **5. Lezione paretecipata.** Consolidamento della metodologia di ricerca in biblioteca e in archivio già avviata nell'anno scolastico precedente attraverso il percorso di 'Alternanza Scuola-Lavoro';  **6. Lezione partecipata** Fissazione dell'organizzazione del lavoro in orario curricolare ed extracurriculare fissando *verifiche in itinere dei compiti reali, autentici.* |  |  |
| **Gennaio**  **(10 ore)** | **7.Lezione partecipata:**  -Fissazione della verifica dei prodotti secondo un ordine organico basata su:  a. l'attività degli alunni in gruppi.  b. controllo delle annotazioni sul 'diario di bordo'sia comune sia individuale  -Il docente suggerisce inoltre accorgimenti per la ricerca  **8. Lezione partecipata:**  Consegna dei ''diari di bordo'  **9. Lezione partecipata:**  Definizione di una 'scaletta' organica degli interventi dei singoli gruppi secondo la tecnica della rappresentazione teatrale, a prescindere dalle 'forme comunicative' scelte  ***1°Compito autentico (test semistrutturato)*** |  |  |
| **Gennaio/**  **Febbraio**  **(15 ore)** | Il docente :  a .osserva in classe l'attività degli alunni in gruppi.  b. controlla le annotazioni sul 'diario di bordo'sia comune sia individuale e fornisce inoltre accorgimenti per la ricerca |  |  |
| **Febbraio**  **(15 ore)** | Gli alunni, alla data prestabilita, 25/02 e 28/02presentano il prodotto al docente , il quale interviene 'alla pari' con suggerimenti e proposte stimolando gli alunni ad un autovalutazione e registrando l'ottimo prodotto globale del prodotto.  **2°Compito significativo (test semistrutturato)** |  |  |
| **Marzo**  **(8 ore)** | **10**. **"Compito di realtà"-**Rappresentazione del prodotto presso la Scuola secondaria di primo grado "De Filis" di Terni. nei giorni 06/03 e 07/03/17 in orario curriculare. |  |  |

|  |
| --- |
| **Totale ore: 62** |

***FASE N. 4***

**CRITERI DI CONTROLLO DELL'UdA**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **FASE** | **CRITERI**  **(stabiliti con gli alunni in fase di progettazione e declinati in RSA)** | **METODO** | **ORGANIZZAZIONE**  **VALUTATIVA** | **STRUMENTI** |
| **FASE 1** | -**Obiettivi/Competenze**  **a-** L'allievo/aha contribuito in modo attivo alla progettazione dell'U.d.A. , apportando contributi nell'organizzazione, nella 'messa a fuoco' degli obiettivi/competenza, nella creazione dei prodotti e nella loro valutazione *in fieri* e finale | -Il processo viene monitorato attraverso diverse tipologie di rilevamento:  -**Osservazione**:  a. del lavoro di gruppo;  b. del lavoro del singolo alunno  -**Strumento cartaceo o digitale:**  a. diario di bordo.  **-Attività didattica:**  a. Risposte alle domande dei singoli gruppi o all'alunno sulle fasi operative | - Il docente/i (in questo caso il docente) coinvolto nella realizzazione dell' UdA. attraverso l'uso di 'compiti significativi' | - Questionari di tipologia varia proposti nei momenti 'chiave' del processo costruiti sui criteri che in quella data tappa di esso devono essere raggiunti (test, questionari, verifiche orali, indicazioni e confronti Essi sono utili agli allievi ed al docente per valutare l'andamento del processo.  Documentazio-  ne  e dei 'compiti di realtà' che vi sono strettamente legati. |
|  | **b.** L'allievo/a ha dimostrato senso di autonomia e responsabilità' e senso della praticità nella progettazione esperienziale |  |  |  |
|  | **c.** L'allievo/a ha dimostrato disponibilità e apportato il proprio contributo nello stabilire le 'fasi del processo' ed i 'criteri di valutazione' connessi con la fase operativa. |  |  |  |
| **FASE 2**  **(fase della progetta**  **zione)** | -**Obiettivi/Competenze**  **a.**Competenze in madrelingua  -L'alunno ascolta e comprende testi di vario tipo tenendo conto dei destinatari;  -L'alunno sa transcodificare ed sa usare un linguaggio specifico, pur adeguato al contesto;  -L'allievo sa adattarsi al livello comunicativo richiesto, sia in fase di ricerca sia in fase orale sia scritta.  -L'allievo sa interagire in diverse situazioni comunicative.  **b.** Competenza digitale.  -L'alunno sa utilizzare con padronanza, seppur su vari livelli di complessità, le forme di ricerca e di produzione digitale;  -L'alunno sa utilizzare in senso finalizzato alla ricerca di materiale informativo-critico le risorse digitali.;  -L'allievo sa usare le risorse digitali (LIM, presentazione in *power point)* allo scopo di rendere maggiormente fruibile e comprensibile il prodotto.  -L'allievo sa usare le competenze digitale in modo finalizzato allo scopo ed alle finalità educative del prodotto.  **c.** Imparare ad Imparare.  -L'allievo sa reperire informazioni da varie fonti in modo autonomo e responsabile (a volte, mostrando il proprio lavoro al docente):  -'L'allievo sa vagliare, confrontare , selezionare e , nei casi di maggiore sicurezza, combinare le fonti (a volte, mostrando il proprio lavoro al docente):  -L'allievo sa ordinare in modo coerente e coeso le fonti sia in orale sia per iscritto,  -L'allievo sa motivare le proprie scelte secondo un preciso schema argomentativo ricorrendo, a volte, ai consigli del docente.  **Competenze comportamentali.**  **d.** Competenze sociali e civiche  -L'allievo sa esercitare un compito affidatogli dal gruppo mostrando senso di autonomia e responsabilità;  -L'allievo sa partecipare al lavoro di gruppo apportando il proprio contributo e confrontandolo con quello degli altri sia in fase di ideazione sia di progettazione, realizzazione, presentazione.  -L'allievo, in sede di discussione in gruppo, sa difendere la propria proposta ma accetta quella che il gruppo ritiene più opportuna.  **e.** Spirito di iniziativa e di imprenditorialità.  - L'allievo, facendo riferimento al proprio metodo di lavoro, sa progettare il proprio lavoro secondo le regole del gruppo mantenendo però il proprio punto di vista;  -L'allievo sa prendere una decisione di fronte ad un problema, frutto di una riflessione;  -L'allievo, in alcuni casi, sa progettare individualmente significative o parcellizzate fasi del processo o del prodotto.  -L'allievo possiede un metodo di lavoro personale e lo applica nelle varie fasi del processo mettendolo a disposizione dei compagni in difficoltà. |  |  |  |

***FASE N. 5***

**VALUTAZIONE DELL'UdA**

**1) IL COMPITO DI REALTA'**

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPITO DI REALTA'**  **(**Sintesi delle **Competenze di Cittadinanza** e delle **Competenze disciplinari** articolate in OdA | **PRESENTAZIONE SECONDO LO SCHEMA DRAMMATURGICO IN CUI OGNI ALUNNO DEL GRUPPO HA UNA PARTE DELLA SPIEGAZIONE (1).** Spiegare davanti ad un pubblico formato da alunni di una scuola secondaria di I grado ed ai loro docenti la prima cantica de "La Comedìa": a partire dal contesto storico dell'autore, dell'immaginario medioevale, alle coordinate geografiche, agli eventi-chiave, ai personaggi rilevanti con l'eventualità di dover rispondere ai quesiti posti dai docenti e, soprattutto, dagli alunni. |

**(1)Ogni allievo viene "messo in azione"nell'ambito del lavoro di "studio agito ed esperito" fin qui compiuto che diventa 'concreto' e 'significativo' in cui deve mobilitare le conoscenze, le abilità e le capacità personali ma anche le competenze , in quanto viene valutata ' l'esperienza', le modalità di coinvolgimento, la riflessione metacognitiva, poiché riemergono in sintesi le fasi del processo, e la sua ricostruzione mediante la relazione sul suo lavoro.**

**2. VALUTAZIONE IN BASE AI *CRITERI* DECLINATI IN *OBIETTIVI-COMPETENZE***:

Relativamente ad ogni alunno, la valutazione è stata relativa alla propria prestazione a cui corrisponde un livello di valutazione riferito ai 'Criteri' raggiunti per 'Obiettivi-competenza e che rimanda ad un giudizio sintetico a cui -come risulta dalla tabella in calce, è attribuito un punteggio;

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **CRITERI**  **(stabiliti con gli alunni in fase di progettazione e declinati in RSA)** | **VALUTAZIONE**  **(stabilita con gli alunni) dopo il 'compito di realtà)** | **LIVELLI DI VALUTAZIONE** |
| **1. Obiettivi/Competenze**  **a-** L'allievo/aha contribuito in modo attivo alla progettazione dell'U.d.A. , apportando contributi nell'organizzazione, nella 'messa a fuoco' degli obiettivi/competenza, nella creazione dei prodotti e nella loro valutazione *in fieri* e finale | -Il docente, insieme agli alunni ha espresso un un giudizio desunto dai criteri ai singoli punti degli **OBIETTIVI-COMPETENZE 1-2-3** aggiungendo un punto **4 riguardante l'esito globale del compito di realtà che tenesse conto anche dell'elemento socio-relazionale del singolo alunno.** | 4-AVANZATO;  3-INTERMEDIO  2-BASE  1-INIZIALE |
| **b.** L'allievo/a ha dimostrato senso di autonomia e responsabilità' e senso della praticità nella progettazione esperienziale | -Si è attribuito un punteggio corrispondente al livello di ogni 'OBIETTIVO-COMPETENZA' raggiunto **(1-2-3-4)** a cui far corrispondere **i livelli** riportati nella colonna di destra che corrispondono ad **un giudizio sintetico-base** che è poi stato calibrato sui dati desunti dai criteri oggetto di autovalutazione e valutazione **(2).** |  |
| **c.** L'allievo/a ha dimostrato disponibilità e apportato il proprio contributo nello stabilire le 'fasi del processo' ed i 'criteri di valutazione' connessi con la fase operativa. |  |  |
| **2. Obiettivi/Competenze**  **a.**Competenze in madrelingua  -L'alunno ascolta e comprende testi di vario tipo tenendo conto dei destinatari;  -L'alunno sa transcodificare ed sa usare un linguaggio specifico, pur adeguato al contesto;  -L'allievo sa adattarsi al livello comunicativo richiesto, sia in fase di ricerca sia in fase orale sia scritta.  -L'allievo sa interagire in diverse situazioni comunicative.  **b.** Competenza digitale.  -L'alunno sa utilizzare con padronanza, seppur su vari livelli di complessità, le forme di ricerca e di produzione digitale;  -L'alunno sa utilizzare in senso finalizzato alla ricerca di materiale informativo-critico le risorse digitali.;  -L'allievo sa usare le risorse digitali (LIM, presentazione in *powerpoint)* allo scopo di rendere maggiormente fruibile e comprensibile il prodotto.  -L'allievo sa usare le competenze digitale in modo finalizzato allo scopo ed alle finalità educative del prodotto.  **c.** Imparare ad Imparare.  -L'allievo sa reperire informazioni da varie fonti in modo autonomo e responsabile (a volte, mostrando il proprio lavoro al docente):  -'L'allievo sa vagliare, confrontare , selezionare e , nei casi di maggiore sicurezza, combinare le fonti (a volte, mostrando il proprio lavoro al docente):  -L'allievo sa ordinare in modo coerente e coeso le fonti sia in orale sia per iscritto,  -L'allievo sa motivare le proprie scelte secondo un preciso schema argomentativo ricorrendo, a volte, ai consigli del docente.  **3.Competenze comportamentali.**  **d.** Competenze sociali e civiche  -L'allievo sa esercitare un compito affidatogli dal gruppo mostrando senso di autonomia e responsabilità;  -L'allievo sa partecipare al lavoro di gruppo apportando il proprio contributo e confrontandolo con quello degli altri sia in fase di ideazione sia di progettazione, realizzazione, presentazione.  -L'allievo, in sede di discussione in gruppo, sa difendere la propria proposta ma accetta quella che il gruppo ritiene più opportuna.  **e.** Spirito di iniziativa e di imprenditorialità.  - L'allievo, facendo riferimento al proprio metodo di lavoro, sa progettare il proprio lavoro secondo le regole del gruppo mantenendo però il proprio punto di vista;  -L'allievo sa prendere una decisione di fronte ad un problema, frutto di una riflessione;  -L'allievo, in alcuni casi, sa progettare individualmente significative o parcellizzate fasi del processo o del prodotto.  -L'allievo possiede un metodo di lavoro personale e lo applica nelle varie fasi del processo mettendolo a disposizione dei compagni in difficoltà. |  |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **OBIETTIVI/COMPETENZA** | **CRITERI** | **LIVELLO** | **PUNTEGGIO** |
| **1.** | a,b,c,d etc | A- AVANZATO |  |
| **2** |  | B- INTERMEDIO |  |
| **3** |  | C- BASE |  |
| **4** |  | D-INIZIALE |  |

**(2).**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **LIVELLO** | **INDICATORI ESPLICATIVI** | **GIUDIZIO** |
| **A**. AVANZATO | L'allievo svolge compiti e risolve problemi complessi mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni ed assume in modo responsabile decisioni consapevoli; si esprime con cura, lessico disciplinare e con attenzione all'utenza. | ECCELLENTE |
| **B**. INTERMEDIO | L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; si esprime con correttezza, lessico disciplinare e con attenzione all'utenza. | OTTIMO |
| **C**. BASE | L'alunno svolge compiti semplici in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese; si esprime con attenzione al lessico disciplinare e non sempre controllato in relazione all'utenza. | BUONO |
| **D** INIZIALE | L'alunno, se opportunamente guidato/a svolge compiti semplici in situazioni date; si esprime con in modo abbastanza corretto, spesso con lessico generico e con poca attenzione all'utenza. | SUFFICIENTE |

**RUBRICA DI VALUTAZIONE**

-LA RUBRICA DI VALUTAZIONE RAPPRESENTA IL QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA COMPETENZA INDAGATA;

-COSTITUISCE IL DISPOSITIVO ATTRAVERSO IL QUALE ESPLICITARE:

(A) I **CRITERI DI VALUTAZIONE:** rappresentano il risultato della scomposizione della Competenza. Essi, al fine di rispondere alla domanda: “Come posso fare per raggiungere una competenza”, rappresentano in modo più preciso e parcellizzato le sue caratteristiche diventando I metri di valutazione di una U.d. A;

(B) GLI **INDICATORI/EVIDENZE :** (costituiscono, attraverso l'esame e l’osservazione di compiti/*performances* i **gradi di possesso di una competenza e i modi per usarla;**

(C) I **LIVELLI DI PADRONANZA DELLA COMPETENZA** **RAGGIUNTI** proposti in numero di 4